

Per maggiori informazioni  
[www.mirabilianetwork.eu](http://www.mirabilianetwork.eu)



Brindisi

Genova

La Spezia

Matera

Messina

Padova

Perugia

Salerno

Udine

Vicenza

*Una rete che mette in collegamento luoghi inaspettati  
di significato storico, culturale ed ambientale  
nei siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO*



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO - ENIT

Con il Patrocinio di  
ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

**MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES**

Promozione dei siti UNESCO, dei territori e dei percorsi a cura delle Camere di Commercio

# IL PARTENARIATO

*Le Camere di Commercio a sistema  
per la promozione del turismo culturale a livello internazionale*



## BRINDISI

### PROMOBRINDISI

*Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Brindisi*

Tel: +39 0831 562994

Email: segreteria@promobrindisi.com

Web: www.promobrindisi.com



## GENOVA

### WTC GENOVA

*Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Genova per  
l'Internazionalizzazione*

Tel: +39 010 23591

Email: info@wtc.genova.it

Web: www.wtc.genova.it



## LA SPEZIA

### CAMERA DI COMMERCIO DELLA SPEZIA

Tel: +39 0187 728264

Email: federica.bonanini@sp.camcom.it

Web: www.sp.camcom.it

Web: www.speziafiere.it



## MATERA

### CESP - CENTRO SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

*Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Matera*

Tel: +39 0835 338441

Email: cesp@mt.camcom.it

Web: www.cesp.it



## MESSINA

### CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA

Tel: +39 090 7772222

Email: giuseppe.salpietro@me.camcom.it

Web: www.me.camcom.it



## PADOVA

### PADOVA PROMEX

*Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Padova*

Tel: 049 8208320

Email: info@pd-promex.it

Web: www.pd-promex.it



## PERUGIA

### CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

Email: promozione@pg.camcom.it

Web: www.pg.camcom.gov.it



## SALERNO

### INTERTRADE

*Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Salerno - Area Marketing  
Territoriale*

Tel: +39 089 2786111/542

Email: investinsalerno@intertrade.sa.it

Web: www.intertrade.camcom.it



## UDINE

### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

*Azienda Speciale Imprese e Territorio  
I.ter*

Tel: +39 0432 273230

Email: promozione@ud.camcom.it

Web: www.ud.camcom.it



## VICENZA

### CONSORZIO VICENZA È

Tel: +39 0444 994770

Email: info@vicenzae.org

Web: www.vicenzae.org

Web: www.visitpalladio.com

# IL NETWORK

## Con “Mirabilia” le Camere di Commercio mettono in rete dieci siti UNESCO italiani

Dai Sassi di Matera ai palazzi dei Rolli di Genova, dalle Dolomiti alle Cinque Terre, dalle ville palladiane ai siti francescani di Assisi alla Basilica Patriarcale di Aquileia, dai trulli della Murgia all'orto botanico di Padova, dalle isole Eolie alla costiera amalfitana: sono queste le 10 meraviglie italiane, patrimonio materiale Unesco, inserite quest'anno dalle rispettive Camere di Commercio nel progetto Mirabilia.

Il progetto prende il nome dai Mirabilia Urbis Romae, le guide pratiche scritte dai viaggiatori che nell'antichità guidavano i pellegrini verso la città eterna raccontando loro storie di popoli, persone e località incontrati lungo il percorso. Motori dell'iniziativa sono dieci Camere di Commercio (Brindisi, Genova, La Spezia, Matera, Messina, Padova, Perugia, Salerno, Udine e Vicenza) che hanno sul proprio territorio almeno un sito riconosciuto come patrimonio Unesco (in Italia sono in tutto 49) e vogliono inserirsi nel circuito delle destinazioni emergenti.

Mirabilia - European Network of Unesco Sites mette in collegamento aree accomunate dall'importanza storica, culturale ed ambientale. Una rete di luoghi riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, ma meno noti al turismo italiano ed internazionale, con l'obiettivo di aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico.

Un'offerta turistica che propone un'Italia diversa, lontana dai percorsi battuti dal turismo di massa. Un turismo su misura e ad una scala più umana dove l'accoglienza e l'attenzione ai visitatori sono tratti imprescindibili.

Mirabilia è nato nel 2012, su iniziativa della Camera di Commercio Matera, tuttora capofila, con cinque Camere pilota, salite a nove nel 2013 e ora, con le new entries di Padova e Messina, a dieci.

L'obiettivo è quello di valorizzare i territori e le loro peculiarità culturali ed enogastronomiche, la creazione di strumenti di promozione e network di imprese, per la definizione di prodotti turistici integrati rivolti ad un pubblico mondiale.

Il progetto prevede diversi momenti di promozione sui mercati esteri e un evento di portata internazionale in Italia a novembre, durante il quale si realizzano incontri business to business fra l'offerta delle 10 destinazioni e la domanda dei grandi buyer turistici internazionali, selezionati da TTG Italia.

Dopo gli appuntamenti di Lericci (2012) e Matera (2013) la Borsa si svolgerà quest'anno a Perugia, provincia che vanta ben due siti Unesco: la Basilica di San Francesco d'Assisi e gli altri siti francescani e i Longobardi in Italia.

Mirabilia è un chiaro ed inequivocabile esempio di come fare sistema attraverso la rete delle camere di commercio, utilizzando e ottimizzando risorse umane e finanziarie per valorizzare in concreto il patrimonio culturale creando allo stesso tempo reddito e occupazione per i territori interessati. Si punta sulla qualità e sull'organizzazione garantita dal sistema camerale per essere concorrenziali e in grado di proporsi degnamente anche, e soprattutto, in occasione di grandi eventi.

# BRINDISI

## *Il Porto verso Oriente e la Valle d'Itria*

**IL PORTO DI BRINDISI COME MONUMENTO E SITO MESSAGGERO  
DI UNA CULTURA DI PACE** (RICONOSCIMENTO UNESCO 2010)

**LA VALLE DELL'ITRIA E LA MURGIA DEI TRULLI**  
(CANDIDATURA UNESCO 2013)

Brindisi era considerato, ai tempi dell'Impero Romano, il porto più importante verso la Grecia e l'Oriente. Lo testimonia la Via Appia che collega Roma e Brindisi e termina di fronte al porto, nei pressi delle Colonne Romane e della Scalinata Virgiliana.

L'UNESCO ha riconosciuto il porto di Brindisi come Monumento e sito messaggero di una cultura di Pace il 29 gennaio 2010. Di gran significato è già la sua funzione di luogo di incontro tra Oriente e Occidente che ha caratterizzato il porto quale ormeggio sicuro per i viaggiatori e punto di partenza per il successivo cammino. Le testimonianze storiche, artistiche ed umane della città hanno infatti sempre messo in luce la sua vocazione di pace e di accoglienza.

La Valle d'Itria è una porzione di territorio, un'estesa collina in cui si alternano avvallamenti, poggi e dolci saliscendi carsici, come carsica è l'area di cui essa costituisce il cuore: la Murgia dei Trulli. Essa è la valle dei trulli per antonomasia, qui si riscontra la massima concentrazione di trulli sparsi: uno scenario incantevole dal panorama unico e fantasioso.

I trulli sono antiche e misteriose architetture pugliesi in pietra a secco, nati come ricoveri temporanei per pastori e depositi per attrezzi agricoli, trasformati dai contadini in dimore permanenti, eletti poi dagli studiosi a simboli architettonici della "civiltà contadina". Oggi costituiscono soprattutto case di villeggiatura e d'accoglienza turistica, in grado di garantire il silenzio e la pace della campagna non distante, però, da caratteristici borghi antichi animati da eventi culturali.



01.



02.



03.



04.

- 01. Brindisi, Lungomare Porto.
- 02. Il Duomo di Brindisi.
- 03. Un ulivo secolare a Carovigno.
- 04. Il Cisternino.
- 05. Scorcio con i trulli della Valle dell'Itria.
- 06. Dettaglio costruttivo.
- 07. Carovigno - Riserva Naturale di Torre Guaceto.
- 08. Veduta panoramica di Ostuni, la Città Bianca.



05.



06.



07.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Brindisi nel primo pomeriggio, sistemazione in albergo, breve escursione nel centro cittadino e cena in uno dei tanti ristoranti tipici.

### Giorno 2

Visita guidata alla Valle d'Itria ed ai suoi caratteristici paesaggi attraverso sentieri rurali costeggiati dai tipici muretti a secco e circondati da trulli, masserie, vecchi palmenti, ulivi, vigneti e campi coltivati. Visita ad una delle tipiche masserie didattiche. Nel pomeriggio visita a Torre Guaceto, riserva naturale ed area marina protetta dello Stato. Escursione esperienziale nella riserva, alla scoperta della natura incontaminata, delle sue calette nascoste e del suo mare cristallino.

### Giorno 3

Visita guidata in barca alla scoperta del porto interno (descritto dall'UNESCO Monumento Testimone di Cultura e di Pace) ed i suoi monumenti. Dalla barca si possono ammirare il Castello Alfonsino, il caratteristico villaggio dei pescatori, il Monumento al Marinaio d'Italia (uno dei simboli storici della città) ed il Castello Svevo. Possibilità di visite guidate all'interno di alcuni dei monumenti menzionati. Nel pomeriggio trasferimento a Ostuni e visita della rinomata "Città Bianca".

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



08.

### I dintorni

Riserva naturale di Torre Guaceto, Ostuni (la Città Bianca), il Parco delle Dune Costiere, la Valle d'Itria, Ceglie Messapica, Savalletri di Fasano, San Vito dei Normanni.

### I collegamenti

Aeroporto del Salento (Brindisi, Casale), Aeroporto di Bari, Porto di Costa morena, Brindisi (collegamenti quotidiani con Grecia ed Albania), Porto di Bari.

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

#### PROMOBRINDISI

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brindisi

Tel: +39 0831 562994

Email: segreteria@promobrindisi.com

Web: www.promobrindisi.com



# GENOVA

## *I palazzi dell'ospitalità cinquecentesca*

### LE STRADE NUOVE E IL SISTEMA DEI PALAZZI DEI ROLLI

(SITO UNESCO DAL 2006)

Genova ha riscoperto da alcuni anni una vocazione turistica che ha radici antiche, che affondano nel Medio Evo e nel Cinquecento - il siglo de oro - per arrivare al Novecento. Le tappe di questa riscoperta sono state l'Expo 1992, con il recupero del Porto Antico e l'Acquario, il vertice G8 del 2001, Genova Capitale Europea della Cultura nel 2004 e, nel 2006, il riconoscimento UNESCO dei "Rolli" genovesi, 42 sui 150 esistenti.

Fin dal Medioevo, a Genova, le aristocratiche famiglie di mercanti e navigatori si insediavano nel centro antico, in lotti a stretto controllo familiare. Nel Cinquecento, quelle stesse famiglie decisero di costruirsi nuove strade e nuovi palazzi, creando la straordinaria invenzione urbanistica di Strada Nuova: un quartiere elitario, con una moderna lottizzazione pubblica e case allineate lungo un rettilineo di 250 metri. I palazzi divennero delle vere e proprie "regge repubblicane" in cui i ricchi mercanti, banchieri, e finanzieri genovesi ospitavano imperatori, re e ambasciatori.

Nacque così un originale sistema, che oggi chiameremmo di "chateaux relais" di ospitalità pubblica in dimore private, sancito con un decreto cinquecentesco del Senato che istituiva i Rolli (o liste, da cui prende nome il sito) degli Alloggiamenti pubblici. I proprietari dei palazzi erano tenuti ad accogliere gli ospiti della Repubblica, facendosi carico di tutte le spese.

Oggi questo originale sistema di ospitalità diffusa è al centro della riscoperta turistica di Genova, meta di visite guidate e di periodici eventi spettacolari come i "Rolly Days". A corollario dei palazzi, anche le 30 "Botteghe storiche" certificate sono meta di visite e di scoperte.





04.

- 01. Strada Nuova oggi Via Garibaldi.
- 02. Palazzo Rosso, Via Garibaldi 11, particolare degli affreschi della volta della Sala dell'Autunno.
- 03. Palazzo Tobia Pallavicino, Camera di Commercio, Via Garibaldi 4, Sala Dorata.
- 04. Palazzo Nicolosio Lomellino.
- 05. Il Borgo di Portofino.
- 06. Acquario di Genova.
- 07. Una delle botteghe storiche certificate: la tripperia Casana.



05.



06.



07.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Genova nel primo pomeriggio, sistemazione in albergo, breve escursione nel centro storico e cena in uno dei tanti ristoranti tipici.

### Giorno 2

Prima visita della città. Breve percorso a piedi verso la cinquecentesca Strada Nuova, oggi Via Garibaldi, con visita ad alcuni dei 42 Palazzi dei Rolli: Palazzo Tobia Pallavicino, Palazzo Lomellino, Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, Palazzo Giacomo e Pantaleo Balbi, Palazzo Grimaldi Spinola di Pellicceria, unico esempio di dimora con arredi originali e il Museo di Palazzo Reale con la Sala del Trono, il Salone da Ballo e la Galleria degli Specchi. Possibilità di visitare l'Appartamento dei Principi Ereditari, da richiedere all'atto della prenotazione.

### Giorno 3

In mattinata visita guidata a Palazzo del Principe, la più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova. L'itinerario, attraverso gli appartamenti principeschi, si conclude nel monumentale giardino, dove si allestivano feste in onore di ospiti illustri. Nel pomeriggio visita dell'Acquario di Genova, con il nuovo Padiglione Cetacei progettato da Renzo Piano. A seguire un tour guidato fra le trenta Botteghe storiche genovesi certificate, veri e propri tesori di architettura e tradizioni, con possibilità di shopping di prodotti tipici eccellenti in locali di pregio e "caruggi" medioevali.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.

### I dintorni

A levante della città affascinanti borghi: Portofino, S. Margherita Ligure, Rapallo, Camogli, Sestri Levante e Chiavari. E poi gli incantevoli Golfi Paradiso e Tigullio e il Monte di Portofino. Subito dietro città e riviere, splendide vallate con i Parchi dell'Antola, dell'Aveto e del Beigua consentono il trekking e soste in borghi ricchi di storia di arte e di buona gastronomia.

### I collegamenti

Aeroporto Internazionale Cristoforo Colombo.  
Autostrade: A12 nel levante verso Livorno, A10 nel ponente per la Francia che si agganciano agli assi che collegano Genova a Milano (A7) e a Torino e ad Aosta (A 26 dei Trafori).

Collegamento ferroviario con La Spezia, Imperia, Milano e Torino. Traghetto per Sardegna, Sicilia, Spagna, Marocco.

### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

#### WTC GENOVA

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova per l'Internazionalizzazione

Tel: +39 010 23591

Email: [info@wtc.genova.it](mailto:info@wtc.genova.it)

Web: [www.wtc.genova.it](http://www.wtc.genova.it)



Camera di Commercio  
Genova

# LA SPEZIA

## *Il patrimonio ambientale delle Cinque Terre e di Portovenere*

### **PORTO VENERE, CINQUE TERRE E LE ISOLE**

(SITO UNESCO DAL 1997)

Le colline a strapiombo sul mare, gli incantevoli borghi marinari, la fusione perfetta tra storia e ambiente, l'armonioso rapporto tra uomo e natura, cui si deve un paesaggio di straordinaria bellezza scenica, emblema di un tradizionale modo di vivere, mostrano come nella provincia spezzina abbia luogo un armonico connubio tra uomo e territorio.

Questo poetico scorcio del territorio ligure dell'estremo levante ospita il Parco Nazionale delle Cinque Terre ed il Parco Naturale Regionale di Portovenere: siti entrambi dichiarati, assieme alle isole Palmaria, Tino e Tinetto, patrimonio mondiale dell'umanità il 5 dicembre 1997, grazie alla loro ineguagliabile bellezza paesaggistica ed all'unicità degli ecosistemi che sono riusciti a preservare.

La variegata offerta turistica della provincia spezzina si concretizza inoltre in molteplici circuiti che dalla città della Spezia si dipanano in ogni borgo dove musei, castelli, fortezze, ville di età romana, aree archeologiche, chiese e santuari permettono al visitatore un'emozionante immersione nella cultura e nelle tradizioni locali, con la possibilità di gustare ottimi prodotti enogastronomici che portano con sé il gusto ed il profumo del mare e della terra che li ha generati e delle mani sapienti di chi li ha lavorati e resi unici.





03.

- 01. Veduta del borgo marinaro di Porto Venere.
- 02. Veduta aerea del Borgo di Portovenere, dell'Isola Palmaria e delle Isole di Tino e Tinetto.
- 03. Manarola - vista dall'alto.
- 04. Il Borgo di Vernazza visto da terra.
- 05. La Spezia - Porto turistico Mirabello.
- 06. La Spezia - Il centro storico.
- 07. Lerici - Il Castello.



04.



05.



06.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo nel primo pomeriggio alla Spezia, registrazione in hotel, breve visita al centro cittadino e cena in uno dei ristoranti tipici.

### Giorno 2

La giornata è dedicata alla visita delle Cinque Terre (Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso) e di Portovenere che possono essere visitate a piedi, percorrendo gli spettacolari sentieri che le collegano, oppure in treno. Per chi ama il mare c'è la possibilità tutto l'anno di muoversi in battello e godere dei panorami indimenticabili da un punto di vista privilegiato. Nel pomeriggio si può proseguire con la visita di Lerici, del suo Borgo, dell'Oratorio di San Rocco, della Chiesa di San Francesco e dell'imponente Castello di Lerici, sede del Museo Geopaleontologico, che presenta orme di dinosauri e tecodonti, vissuti oltre 200 milioni di anni fa.

### Giorno 3

Visita guidata della Spezia e di Sarzana. Passeggiata e visita al centro storico della Spezia, ingresso al Museo Civico di Arte Antica e al Museo Archeologico nel Castello di San Giorgio. Possibilità di sostituire questi musei, con la visita al Museo Navale, orgoglio della città, allestito all'interno dell'Arsenale militare. Nel pomeriggio trasferimento a Sarzana, visita del centro storico con la Cattedrale di Santa Maria, la Via Mazzini con l'Antica Via Francigena, fino alla Piazza del Comune. L'itinerario si conclude con la visita nella splendida Fortezza di Sarzanello.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



07.

### I dintorni

Città della Spezia, le 5 Terre, Portovenere, Levanto e Bonassola, Borgo marinaro delle Grazie, San Terenzo, Lerici e Tellaro, Parco Naturale Regionale di Montemarcello, Val di Magra, Sito archeologico di Luni, Città di Sarzana.

### I collegamenti

In auto: Autostrada A12 Genova-Livorno, Autostrada A15 Parma-La Spezia.

In treno: Linea ferroviaria Roma - Pisa - Genova.

In aereo: Aeroporti di Pisa e di Genova.

### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

**CAMERA DI COMMERCIO DELLA SPEZIA**

Tel: +39 0187 728264

Email: federica.bonanini@sp.camcom.it

Web: www.sp.camcom.it - www.speziafiere.it



Camera di Commercio  
La Spezia

# MATERA

## *Architettura inaspettata nelle conche carsiche*

**I SASSI ED IL PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI DI MATERA**  
(SITO UNESCO DAL 1993)

Senza tempo! Esito paradossale per una città dalla storia complessa: città di confine, di contrasti, di competizione e fusione tra paesaggi, civiltà, culture diverse. Competizione che ha visto dapprima l'aspro paesaggio murgico materano farsi ideale supporto della "civiltà rupestre" di matrice bizantina ed orientale, e che ha visto poi, a partire dall'avvento dei normanni, il sistematico tentativo di riduzione della "città rupestre" alle regole della "cultura della città" europea: dal romanico, al rinascimento, al barocco, otto secoli di costruzione e rifinitura della città hanno tentato di plasmare, vincendo le naturali "resistenze" del preesistente habitat rupestre, determinando architetture e sistemazioni urbane di particolare qualità ed originalità.

L'insediamento umano nel territorio di Matera è antichissimo. Il nucleo originario della città era, ed è ancora oggi, costituito dalla Civita ai cui lati, nelle due conche carsiche, si sono sviluppati gli stupefacenti Sassi. Nel X Secolo gruppi di pastori incominciarono ad insediarsi e a ricavare nella morbida roccia abitazioni rustiche. Questi agglomerati divennero talmente complessi da determinare un'occupazione totale dei pendii e diedero vita ad una delle strutture urbane organizzate più incredibili mai create al mondo, un capolavoro assoluto dell'ingegno e della capacità di adattamento di un'umanità impegnata a sopravvivere alle difficoltà ambientali.

Matera antica può essere considerata "la capitale della civiltà rupestre" sviluppatasi nell'arco murgico pugliese tra IX e XI secolo d.C., sia per la vastità della gravina interessata, che per la permanenza storica dell'insediamento urbano, giunto fino ai nostri giorni.





01. Le luci dei Sassi di notte.  
 02. Veduta dei Sassi di Matera.  
 03. Panorama di uno scorcio dei Sassi e della Gravina di Matera.  
 04. Chiesa Rupestre di Santa Barbara.  
 05. Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, popolarmente conosciuta come la chiesa di San Pietro - fine XIII primi anni del XIV sec. d.C.  
 05. Particolare di un affresco della Cripta del Peccato Originale - IX sec. d.C..  
 06. Festa del 2 Luglio - Festa della Bruna - particolare del Carro in cartapesta.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Matera nel primo pomeriggio e sistemazione nelle camere riservate. Breve escursione del centro storico e cena in uno dei ristoranti caratteristici dei Sassi.

### Giorno 2

Incontro con la guida per la visita al Parco della Murgia Materana: visita ai Sassi di Matera, alla Cripta del Peccato Originale, definita la Cappella Sistina della pittura parietale rupestre, con affreschi di matrice longobarda, databili al IX secolo e tra i più antichi presenti in Basilicata. Proseguimento per Murgia Timone, l'area maggiormente panoramica, Visita ai complessi rupestri. Nel pomeriggio visita delle Chiese Rupestri di Santa Lucia alle Malve, di Santa Maria dell'Idris e dello straordinario complesso del Convicinio di Sant'Antonio.

### Giorno 3

Giornata dedicata alla visita guidata dei siti nei dintorni di Matera. Miglionico, cittadina dominata dall'imponente Castello del Malconsiglio, di origine normanna che domina tutta la valle. Si prosegue con la Basilica Pontificia di Santa Maria Maggiore, che custodisce il prezioso Polittico di Cima da Conegliano e una splendida cripta normanna. Passeggiata in centro e partenza per Montescaglioso, feudo degli Altavilla e visita dell'Abbazia di San Michele Arcangelo, monumento tra i più pregevoli del Sud Italia e simbolo della città.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



### I dintorni

Il Parco della Murgia, Miglionico, Montescaglioso, Gravina di Matera.

### I collegamenti

L'aeroporto più vicino è il Karol Wojtila di Bari Palese, distante appena 60 Km circa. Altro aeroporto è quello del Salento a Brindisi, distante 150 km circa.

Matera è capolinea della linea Bari-Matera (a scartamento ridotto) delle Ferrovie Appulo Lucane.

### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

**CESP - CENTRO SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera

Tel. +39 0835 338441

Email: [cesp@mt.camcom.it](mailto:cesp@mt.camcom.it)

Web: [www.cesp.it](http://www.cesp.it)



Camera di Commercio  
Matera

# MESSINA

## *Isole Eolie: le sette perle del Mediterraneo*

**ISOLE EOLIE: LIPARI, VULCANO, SALINA, STROMBOLI, FILICUDI, ALICUDI E PANAREA** (SITO UNESCO DAL 2000)

L'intero arcipelago delle Eolie si è formato, a partire da mezzo milione di anni fa, su un arco vulcanico originato dai movimenti delle placche e dalla risalita del magma. L'unico vulcano oggi attivo è lo Stromboli, "il faro del Tirreno", le cui intermittenze eruttive si riversano con cascate di lapilli lungo la Sciarra del Fuoco, mentre il cratere di Vulcano è immerso, dalla fine dell'800, in un placido sonno.

Il mare che circonda le isole Eolie regala scenari incantevoli e ogni isola possiede spiagge dotate di rara bellezza: Pollara a Salina, Valle Muria a Lipari, Puntazze a Filicudi, Bazzina ad Alicudi, Sabbie Nere a Vulcano, Cala Zimmari a Panarea, Piscità a Stromboli. Le escursioni in barca consentono ai viaggiatori di visitare posti accessibili solo dal mare, che incantano per l'unicità dei loro fondali marini.

Ma le Isole Eolie sono intessute anche di storia, miti e leggende che le rendono luoghi culturalmente stimolanti: settemila anni di presenza ininterrotta dell'uomo, hanno lasciato tracce importanti in ognuna di esse. Così a Panarea, Filicudi e Salina troviamo villaggi preistorici (Capo Graziano e Serro del Capo); Lipari vanta il Castello, cuore dell'acropoli, e la presenza del Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea", uno tra i più importanti del Mediterraneo.

In tutte le isole è possibile organizzare percorsi di trekking immergendosi in una natura integra il cui paesaggio è costantemente dominato da un'intensa macchia mediterranea. Completa l'offerta turistica la grande tradizione enogastronomica che sa unire prelibati prodotti della terra con quanto il mare, con la pesca, regala a profusione.



04.



- 01. Salina - la discesa a mare sulla spiaggia di Pollara.
- 02. Alicudi - spiaggia di Alicudi Porto.
- 03. Lipari - veduta aerea di Lipari.
- 04. Vulcano: tipiche fumarole.
- 05. Stromboli - eruzione esplosiva di lapilli magmatici.
- 06. Panarea.
- 07. Filicudi - Faraglione "La Canna".

05.



06.



## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo all'aeroporto di Catania, trasferimento in navetta fino a Milazzo e imbarco sull'aliscafo per Lipari. Check-in in albergo e breve escursione dell'isola e del Castello di Lipari. Cena tipica in uno dei rinomati ristoranti del centro storico.

### Giorno 2

Giro dell'isola di Lipari in battello, facendo tappa nelle meravigliose spiagge di Valle Muria, Spiagge Bianche e Canneto. Nel pomeriggio partenza per l'isola di Vulcano, dove non può mancare un bagno nelle famose spiagge nere e, a seguire, un giro dell'isola in barca. L'isola è caratterizzata da perenni manifestazioni di natura vulcanica, molto apprezzate dai turisti che vi si recano anche per godere dei fanghi caldi e delle fumarole sottomarine utili per i loro effetti terapeutici. In serata partenza verso Stromboli per ammirare dal mare il suggestivo bagliore notturno delle esplosioni vulcaniche ed al termine rientro a Lipari.

### Giorno 3

Partenza per l'isola di Salina in barca facendo tappa nelle sue suggestive spiagge di Pollara e di Lingua. Nel pomeriggio trasferimento a Panarea, l'isola più piccola delle Eolie. Sul lato nord-est dell'isola, sulla spiaggia della Calcara è tuttora possibile scorgere fumarole di vapori che si levano dalle fessure fra le rocce, ultime tracce di attività vulcanica. Cena in uno dei ristoranti tipici di Panarea, isola della movida dell'arcipelago eoliano, rinomata per i locali e la sua vita notturna. Rientro in hotel a Lipari.

### Giorno 4

Check-out e trasferimento a Milazzo per il rientro nelle località di provenienza.



07.

### I collegamenti

Le isole Eolie si raggiungono via mare attraverso diversi percorsi. I servizi marittimi sono attivi tutto l'anno e più frequenti durante il periodo estivo.

Collegamenti da Milazzo, da Messina e Reggio Calabria, da Napoli in nave tutto l'anno ed in aliscafo nel periodo estivo, da Salerno per Catania o Messina da dove è possibile raggiungere Milazzo.

Gli aeroporti più vicini sono: Aeroporto di Catania- Fontanarossa (110 km), Aeroporto dello Stretto- Reggio Calabria (110km).

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

**CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA**

Tel. +39 090 7772222

Email: [giuseppe.salpietro@me.camcom.it](mailto:giuseppe.salpietro@me.camcom.it)

Web: [www.me.camcom.it](http://www.me.camcom.it)



Camera di Commercio  
Messina

# PADOVA

## *Arte e natura nella città di Sant'Antonio*

### L'ORTO BOTANICO DI PADOVA

(SITO UNESCO DAL 1997)

Padova, conosciuta in tutto il mondo per essere la città di S. Antonio, di Giotto, di Galileo e di Petrarca, accoglie il più antico Orto Botanico del mondo, fondato nel 1545 dall'Ateneo padovano per lo studio e la coltivazione delle piante medicinali, che allora costituivano la grande maggioranza dei "semplici", cioè di quei medicamenti che provenivano direttamente dalla natura.

È un luogo straordinario nel cuore di Padova, dall'alto valore scientifico, storico e naturalistico e dal 1997 Patrimonio Unesco. All'ombra delle cupole del Santo e vicino alla più grande piazza d'Italia, Prato della Valle, l'Orto con le sue 3.500 specie diverse intende rappresentare, anche se in formato ovviamente ridotto, una parte significativa del regno vegetale. Vivono alcune piante notevoli per la loro vetustà (alberi storici): la "Palma di Goethe" è tra le piante più conosciute, ed è anche la più vecchia (nome scientifico *Chamaerops Humilis* L impiantata nel 1585).

L'Orto Botanico è anche un luogo che si apre al futuro e nel quale si possono ammirare 5 nuove serre in vetro all'interno delle quali trovano habitat ideale 1.300 nuove specie vegetali.

La visita alla città degli affreschi (Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione, Battistero del Duomo), diventa ancor più completa se si aggiunge la scoperta dell'Orto Botanico di Padova.





04. Orto botanico - Veduta dall'alto.  
 02. Orto botanico - Vasche interne con acqua termale.  
 03. Orto botanico - Particolare di un girasole introdotto in Italia tramite l'Orto patavino.  
 04. Cappella degli Scrovegni - Vista dell'interno.  
 05. Cappella degli Scrovegni - Particolare di un affresco.  
 06. Cappella degli Scrovegni - Vista dell'edificio.  
 07. Padova - Basilica di S. Antonio  
 08. Este - Il Castello.



## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Padova, check-in in albergo e breve visita al centro storico della Città. Cena in uno dei ristoranti tipici in centro.

### Giorno 2

Giornata dedicata alla città. L'itinerario ha inizio dalla Cappella degli Scrovegni con il famoso ciclo di affreschi di Giotto. Attraversando il centro storico si raggiunge Palazzo Bò, sede dell'antica Università di Padova. A pochi passi, fra le piazze del centro, si trova il Palazzo della Ragione con la più grande sala pensile del mondo con soffitto ligneo a carena di nave rovesciata. Nel primo pomeriggio visita a Prato della Valle, alla Basilica di Santa Giustina ed alla grande Basilica Pontificia di Sant'Antonio di Padova, uno dei santuari più venerati del mondo cristiano.

### Giorno 3

Visita all'Orto Botanico di Padova. Fondato nel 1545 come Giardino dei Semplici, ovvero come luogo in cui attingere piante medicinali a fini terapeutici o di studio, è il più antico orto botanico universitario ancora situato nella sua collocazione originaria. L'orto ha attualmente una superficie di quasi 22.000 metri quadrati e contiene oltre 6.000 piante coltivate. La struttura, circondata da un muro circolare è divisa in quattro spalti a loro volta ripartiti in aiuole coltivate. Al centro una piscina di acqua calda termale è riservata alle piante acquatiche. L'orto botanico di Padova è noto anche per aver introdotto in Italia numerose piante fra cui il ginkgo biloba, la magnolia, la patata, il gelsomino, l'acacia e il girasole.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



### I dintorni

Le Terme Euganee, i Colli Euganei, Cittadella, Este, Monselice, Montagnana, Piove di Sacco.

### I collegamenti

In auto: Autostrada Venezia - Milano (A4) - uscita di Padova Est se arrivate da Venezia - uscita di Padova Ovest se arrivate da Milano. Autostrada Bologna - Padova (A13) - uscita di Padova Sud.

In treno: Stazione di Padova.

In aereo: Aeroporto Marco Polo (Venezia) circa 50km.

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

#### PADOVA PROMEX

Azienda Speciale della CCIAA di Padova  
 Tel. 049 8208320  
 Email: info@pd-promex.it  
 Web: www.pd-promex.it



Camera di Commercio  
Padova

# PERUGIA

## *I tesori della “Verde Umbria”*

**ASSISI, LA BASILICA DI SAN FRANCESCO E ALTRI SITI  
FRANCESCANI** (SITO UNESCO DAL 2000)

**I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE (568-774 D.C.)**  
(SITO UNESCO DAL 2011)

L'Umbria è stata per secoli testimone del passaggio di popolazioni fiere e combattenti, di cavalieri, artisti e santi. Un passato glorioso che riecheggia tra le mura storiche di centri come Todi, Gubbio, Foligno, Città di Castello, Spoleto e Assisi, (costruiti dai valorosi umbri), o Perugia e Orvieto (nobili città stato etrusche), o lungo la romana via Flaminia e le battaglie di Annibale sul Lago Trasimeno. È, tuttavia il Medioevo, l'inconfondibile protagonista nella fisionomia del paesaggio umbro, in cui si ergono borghi fortificati, castelli e abazie.

“La verde Umbria”, possiede molte zone protette (il Parco fluviale del Tevere, il Parco del Lago Trasimeno, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco del Monte Cucco, il Parco del Monte Subasio) e tre siti UNESCO.

Assisi, la Basilica di San Francesco e altri siti francescani, massima espressione del genio artistico italiano, immersa in uno straordinario scenario naturale capace di evocare una spiritualità intensa e profonda. La Basilica di San Salvatore a Spoleto e Il tempietto del Clitunno a Campello, splendidi esempi di arte longobarda, inseriti all'interno del circuito “Longobardi in Italia: i luoghi del potere”. Anche in questi casi, la natura ha contribuito a creare un'atmosfera meravigliosa.

In una zona famosa per il suo olio extravergine di oliva (Campello sul Clitunno e Spoleto fanno parte dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio), si possono scoprire luoghi di estremo interesse storico e paesaggistico come il Bosco sacro del Monteluco o le splendide Fonti Sul Clitunno.





- 01. Perugia - Piazza IV Novembre.
- 02. Spoleto - Basilica di San Salvatore.
- 03. Assisi - Basilica di San Francesco.
- 04. Veduta panoramica di Assisi.
- 05. Campello, il tempio del Clitunno.
- 06. Altra veduta del tempio.
- 07. Todi - Centro storico.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Perugia, sistemazione nelle camere riservate in hotel, breve escursione della città e del suo centro storico.

### Giorno 2

Visita guidata di Assisi. Il percorso alla scoperta dei luoghi francescani prevede la Cattedrale di S. Rufino (sec. XII) patrono della città e la Basilica di Santa Chiara (sec. XIII) che sorge sulla zona in cui si trovava l'antica cappella di San Giorgio, luogo della prima sepoltura di Francesco. A seguire la Chiesa Nuova, edificata nel 1615 sul luogo della casa paterna del Santo e la Basilica di San Francesco. Il complesso, costruito sopra la tomba del Santo, è un capolavoro architettonico che racchiude il meglio dell'arte italiana del medioevo. Il tour si conclude con la visita della Porziuncola in Santa Maria degli Angeli e l'antica chiesa di San Damiano.

### Giorno 3

Visita della Basilica di San Salvatore a Spoleto. Arrivo con scala mobile alla Rocca Albornoziana e visita del Museo Nazionale del Ducato di Spoleto. Al termine della visita, l'itinerario procede nel centro storico fino alla celebre Piazza Duomo. Nel pomeriggio visita al Castello di Campello Alto, un borgo antico che sorge sulla sommità di un colle vestito di ulivi. Spostamento verso le Fonti del Clitunno e vista del giardino d'acqua, cantato dai poeti antichi, in un contesto naturalistico esclusivo. Attraverso l'antica Via Flaminia, proseguimento fino al Tempio, eccezionale testimonianza della presenza longobarda.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



### I dintorni

Todi, Gubbio, Narni, Amelia, Assisi, Perugia, Orvieto, La Basilica di San Salvatore a Spoleto e Il tempio del Clitunno a Campello.

### I collegamenti

Aeroporto Internazionale dell'Umbria – Perugia "S. Francesco d'Assisi" ([www.airport.umbria.it](http://www.airport.umbria.it))

Autostrada A1, Strada Europea E45, Strada Europea E78.

Ferrovia direttissima Firenze-Roma; Ferrovia Firenze-Roma; Ferrovia Foligno-Terontola; Ferrovia Roma-Ancona.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA  
Email: [promozione@pg.camcom.it](mailto:promozione@pg.camcom.it)  
Web: [www.pg.camcom.gov.it](http://www.pg.camcom.gov.it)



Camera di Commercio  
Perugia

# SALERNO

## *L'antichità nei paesaggi del Cilento e della Costiera*

**IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO,  
CON I SITI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM, VELIA E LA CERTOSA  
DI PADULA (SITO UNESCO DAL 1998)**

**LA COSTIERA AMALFITANA (SITO UNESCO DAL 1997)**

Nell'abbagliante cornice del mare e del cielo, Salerno è una sintesi affascinante di quanto il Mediterraneo possa offrire a coloro che vogliono conoscerlo più da vicino. Sede del Principato del Duca Arechi, Salerno conobbe un periodo di splendore, diventando anche un importante centro di studi con la celebre Scuola Medica Salernitana; cuore della città è il quartiere medioevale, la cui arteria principale è via dei Mercanti e il Duomo dedicato a San Matteo.

In una posizione spettacolare sul golfo, che prende anche il suo nome, Salerno apre le porte all'affascinante Costiera Amalfitana, patrimonio UNESCO, che con i suoi 36 chilometri di paradiso abbraccia quattordici località ognuna con le sue caratteristiche e le sue peculiarità uniche al mondo.

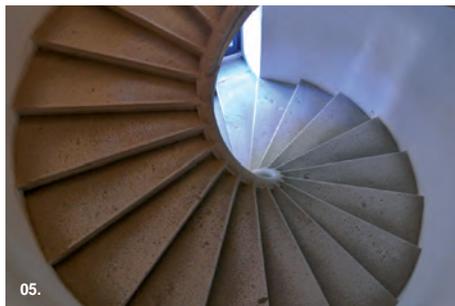
Ancora natura ed arte sono protagoniste nel Vallo di Diano (che fa parte del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano) con le meravigliose grotte di Pertosa e la magnifica Certosa di Padula. Fondata nel 1366, la Certosa rispetta la regola dell'origine che prevedeva la separazione degli alloggi dei monaci e i chiostri. Esempio è lo scalone ellittico a doppia rampa nella torre esagonale.

Ai margini della piana del Sele, all'inizio del Cilento, s'incontra la storica Paestum, uno dei più preziosi gioielli archeologici d'Italia con i suoi cinque chilometri di storia: si ergono qui maestosi il Tempio di Nettuno e il Tempio di Cerere.





04.



05.



06.



07.

- 01. Costiera cilentana - Capo Palinuro.
- 02. Area archeologica di Paestum.
- 03. Veduta panoramica del sito di Velia.
- 04. La Certosa di Padula.
- 05. Lo scalone ellittico a due rampe della Certosa.
- 06. La Costiera Amalfitana. Da Positano a Vietri sul Mare si estendono 36 chilometri di paradiso.
- 07. La riserva naturale dell'Oasi del fiume Alento.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo a Salerno nel pomeriggio, sistemazione nelle camere riservate, visita della Salerno Vecchia e cena in uno dei ristoranti tipici.

### Giorno 2

Incontro con la guida e partenza per un affascinante viaggio alla scoperta dell'archeologia nella provincia di Salerno. Trasferimento per la Piana del Sele, culla della civiltà ellenica, focus su Paestum con la sua spettacolare area archeologica ed il rinnovato museo che custodisce i reperti rinvenuti aldilà del fiume. Nel primo pomeriggio rientro verso Salerno e breve tour della città. Visita al Museo Archeologico Provinciale di Salerno, alla Pinacoteca nel seicentesco Palazzo Pinto, alla Cattedrale Metropolitana di Santa Maria degli Angeli e di San Matteo.

### Giorno 3

Visita dedicata alla storia della ceramica salernitana dalla sua comparsa nel Neolitico, al Medioevo nel Castello Arechi, al Novecento con il Museo della Ceramica di Villa Guariglia ed infine la visita alla caratteristica sede delle Ceramiche Solimene a Vietri su Mare. Al termine trasferimento verso Atrani. Nel primo pomeriggio visita guidata di Amalfi, antica repubblica marinara. Si scenderà poi al mare lungo le vie dello shopping della rinomata Positano, teatro della dolce vita degli anni '60 per poi proseguire su verso Ravello per ammirare dall'alto il paesaggio incantevole attraverso gli occhi degli antichi scrittori che hanno soggiornato e passeggiato attraverso i giardini di Villa Cimbrone.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.

### I dintorni

Le Terme di Tufano, il porto di Palinuro, la Marina di Acciaroli, il Museo del Corallo a Ravello, Amalfi e il Duomo di Sant'Andrea, Positano e la Costiera amalfitana.

### I collegamenti

Padula si trova a circa 100 km da Salerno e 50 km da Sapri. Il borgo dista 6 km dall'autostrada A3 SA/RC, con uscita al casello di Padula-Buonabitacolo.

Gli aeroporti più vicini sono quelli di Napoli - Capodichino, che dista circa 150 km da Padula e l'aeroporto di Salerno - Pontecagnano che dista circa 90 km.

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

#### INTERTRADE

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Salerno - Area Marketing Territoriale

Tel: +39 089 2786111/542

Email: [investinsalerno@intertrade.sa.it](mailto:investinsalerno@intertrade.sa.it)

Web: [www.intertrade.camcom.it](http://www.intertrade.camcom.it)



# UDINE

## *Archeologia e natura incontaminata*

### AREA ARCHEOLOGICA DI AQUILEIA E BASILICA PATRIARCALE

(SITO UNESCO DAL 1998)

### I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE (568-774 d.C.)

(SITO UNESCO DAL 2011)

### DOLOMITI FRIULANE (SITO UNESCO DAL 2009)

### OPERE DI DIFESA VENEZIANE TRA IL XV ed il XVII SECOLO

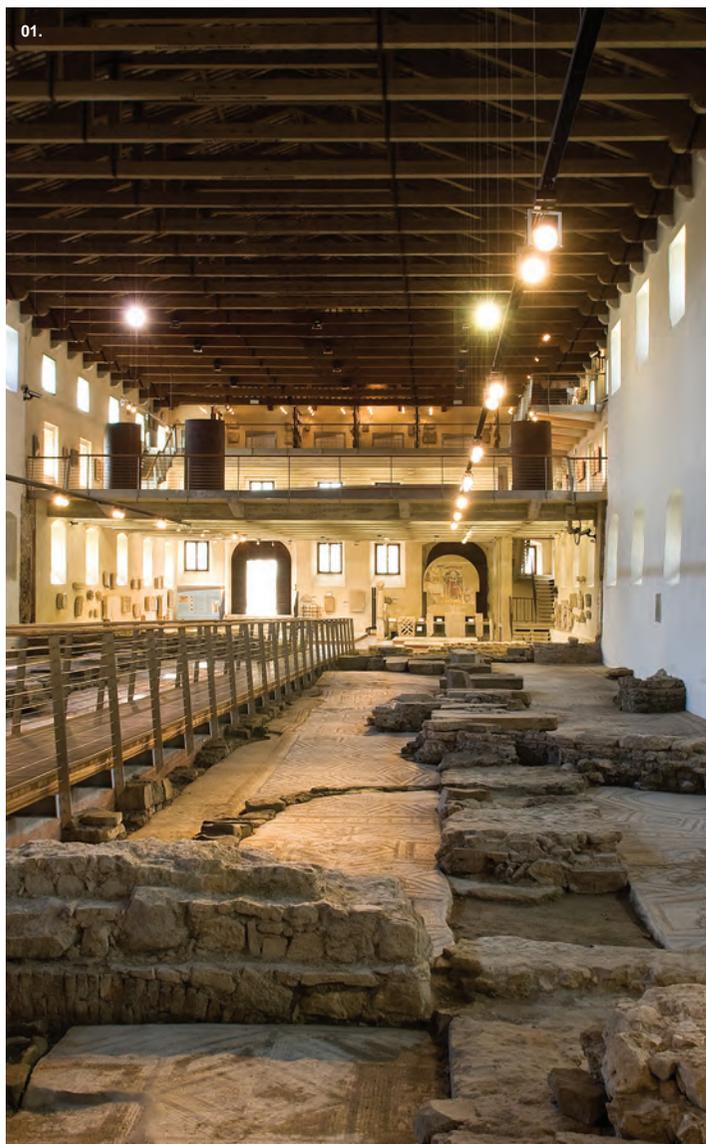
(CANDIDATURA UNESCO 2011)

Aquileia è il più importante sito archeologico romano dell'Italia settentrionale. Nel 1998 ha avuto il riconoscimento di sito UNESCO per la sua bimillenaria basilica, con i mirabili mosaici paleocristiani, e per i resti degli edifici pubblici che caratterizzavano una grande città romana: foro, basilica civile, strade basolate, mura di cinta, porto, necropoli, mercati pubblici, come pure le vaste aree con residenze abitative.

Cividale del Friuli accoglie i suoi visitatori mostrando loro un panorama ricco di storia e di raffinata architettura. Dal 2011 le più significative testimonianze della Cividale Longobarda, il Tempietto Longobardo e i resti del complesso episcopale sono inseriti nel sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".

La natura incontaminata del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, con il suo straordinario patrimonio di biodiversità di flora e fauna, a Forni di Sopra si fonde con le affascinanti tracce lasciate dalla storia. Dal 2009 le Dolomiti Friulane sono inserite fra i siti UNESCO.

Palmanova, infine, fa parte, dal 2011, del Sito seriale Opere di difesa veneziane tra il XV ed il XVII secolo, candidato all'UNESCO per l'iscrizione nella lista del Patrimonio dell'Umanità, insieme ad altre città fortificate dell'Italia, della Croazia e del Montenegro. Tecnicamente si tratta di un sito seriale transnazionale, rappresentativo dell'intero sistema difensivo, progettato e realizzato dalla Repubblica di Venezia per controllare i suoi territori e le vie commerciali che si estendevano dal Mar Adriatico al Medio Oriente.



05.



- 01. Aquileia - Il museo paleocristiano presso l'area archeologica.
- 02. Palmanova - Vista panoramica della Città di Palmanova.
- 03. Cividale del Friuli - Particolare della Teoria delle Sante e Martiri all'interno del Tempietto Longobardo.
- 04. Cividale del Friuli - Tempietto Longobardo (interno).
- 05. Palmanova - Porta Aquileia
- 06. Forni di Sopra - Veduta estiva delle Dolomiti Friulane.
- 07. Aquileia - Foro romano.



06.

07.



## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo nel primo pomeriggio ad Aquileia, registrazione in albergo e visita al più importante sito archeologico del Friuli Venezia Giulia, grazie alla sua Basilica Patriarcale, con mirabili mosaici paleocristiani, e alla pregevole area archeologica d'epoca romana.

### Giorno 2

Trasferimento a Palmanova, città fortificata a forma di stella a nove punte fondata dai veneziani nel 1593, considerata secondo la letteratura rinascimentale "città ideale" nonché perfetto esempio di impeccabile architettura militare. Visita al Duomo, al Civico Museo Storico. Nel pomeriggio, a Cividale del Friuli visita guidata al centro storico della Città Ducale che fu fondata dai Romani tra il 56 ed il 50 a.C. quando Giulio Cesare vi stabilì il Forum Iulii. Di particolare pregio la visita al Tempietto Longobardo e al Museo Cristiano.

### Giorno 3

Trasferimento a Forni di Sopra, registrazione in albergo, e giornata al "Parco Naturale delle Dolomiti Friulane" che ha il pregio di essere attraversabile unicamente in assetto escursionistico. Seguendo le richieste degli ospiti, possono essere stabiliti dei percorsi tematici che introdurranno e forniranno spunti sull'intera area del Parco e permetteranno la scoperta della ricchezza naturalistica, del patrimonio di biodiversità di flora e fauna dello stesso, che a Forni di Sopra si fonde con le affascinanti tracce lasciate dalla storia.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.

### I dintorni

Forni di Sopra: castello di Saquidic e Chiesa di san Floriano; il castrum tardo romano di Cuol di Ciastiel, la necropoli longobarda di Andrazza; aree attrezzate per sport invernali. Aquileia e Palmanova: borgo medievale di Clauiano, borgo di Strassoldo; Villa Manin di Passariano; Lignano Sabbiadoro, Oasi faunistica Laguna di Marano, area naturale protetta riserva naturale Foci dello Stella. Udine: Piazza Libertà e il Castello. Cividale del Friuli: Santuario Beata Vergine di Castelmonte, zone blasonate a produzione vini Doc; San Daniele del Friuli: Duomo di San Michele Arcangelo, Biblioteca Guarneriana e area di produzione del celebre prosciutto di San Daniele.

### I collegamenti

Aeroporto Friuli Venezia Giulia, Ronchi dei Legionari (Gorizia) Trieste

Autostrade: Autostrada A4 Torino-Trieste. Autostrada A23 Palmanova-Udine-Tarvisio, Autostrada A28 Portogruaro-Conegliano.

Collegamenti ferroviari con Trieste, Tarvisio, Venezia, Milano e Roma.

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

#### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Azienda Speciale Imprese e Territorio I.ter

Tel: +39 0432 273230

Email: [promozione@ud.camcom.it](mailto:promozione@ud.camcom.it)

Web: [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it)



Camera di Commercio  
Udine

# VICENZA

## *I capolavori dell'architettura e dell'urbanistica*

**LA CITTÀ DI VICENZA E LE VILLE DI ANDREA PALLADIO  
NEL VENETO (SITO UNESCO DAL 1994-1996)**

Il riconoscimento di patrimonio mondiale dell'umanità ha avuto, per il nostro sito, un iter eccezionale. Nel 1994 è stata, infatti, inserita la città di Vicenza con il suo centro storico e 3 ville di Palladio della cintura urbana: villa Trissino, villa Gazzotti Grimani e la celeberrima villa Capra detta La Rotonda, la più copiata al mondo. Nel 1996 è stata accolta la richiesta di estensione del riconoscimento ad altre 21 ville di Palladio nel Veneto di cui ben 16 nel Vicentino.

Tale eccezione è stata unanimemente accolta in forza dei diversi criteri di valutazione, stabiliti dall'UNESCO, che il sito testimonia. Esso rappresenta sia il capolavoro di un genio creatore (Andrea Palladio), sia l'influenza considerevole che ha avuto in quel periodo storico e culturale per la città così come l'influenza diffusa anche a livello mondiale grazie al Palladianesimo e quella indiscussa sullo sviluppo architettonico dei monumenti nel contesto urbanistico e nel paesaggio con le ville.

Questa in sintesi la motivazione: Vicenza è una realizzazione artistica eccezionale in considerazione dei numerosi contributi architettonici di Andrea Palladio integrati in un tessuto storico al quale conferiscono il suo carattere d'insieme. Per la sua architettura, la città ha esercitato una forte influenza sull'architettura e le regole d'urbanesimo nella maggioranza dei paesi europei e nel mondo intero.





- 01. Vicenza - La Basilica Palladiana.
- 02. Vicenza - Vista dall'alto del centro storico.
- 03. Villa Godi Malinverni a Lugo di Vicenza.
- 04. Villa Almerico Capra detta La Rotonda a Riviera Berica.
- 05. Palazzo Chiericati in Piazza Matteotti a Vicenza.
- 06. Monte Berico, Vicenza.

03.



04.



05.



06.

## PROPOSTA DI PERCORSO

### Giorno 1

Arrivo in hotel nel primo pomeriggio. Registrazione nelle camere riservate e breve visita del centro. Al termine cena in uno dei ristoranti caratteristici del centro storico.

### Giorno 2

Visita guidata del centro storico di Vicenza e dell'itinerario palladiano "Alla scoperta dei gioielli del grande architetto". Nel pomeriggio visita a Villa Almerico Capra detta La Rotonda, uno dei più celebri ed imitati edifici della storia dell'architettura moderna e senza dubbio la villa più famosa del Palladio. Proseguimento della visita alla vicina Villa Valmarana ai Nani, celebre per gli affreschi di Giambattista Tiepolo. A seguire visita al Santuario di Monte Berico, il risultato dell'integrazione di due chiese: la prima quattrocentesca in stile gotico, la seconda, della seconda metà del Seicento, è una basilica in forme barocche.

### Giorno 3

Partenza per Bassano del Grappa con sosta a Marostica con visita della famosa Piazza degli Scacchi e al Castello di Marostica che in realtà è l'insieme di due castelli risalente ai primi del Trecento. Visita al centro storico di Bassano del Grappa con il celebre Ponte di Bassano sul Brenta, detto Ponte Vecchio e noto anche come Ponte degli Alpini. Nel primo pomeriggio trasferimento a Lugo di Vicenza e visita guidata a Villa Godi Malinverni, una delle prime opere di Andrea Palladio, e a Villa Caldogno nel comune omonimo. In alternativa, visita alla Villa Cordellina Lombardi di Montebelluna ed eventuale salita ai Castelli di Giulietta e Romeo.

### Giorno 4

Check-out e rientro nelle località di provenienza.

### I dintorni

Le località montane di Asiago e l'altopiano dei 7 comuni, Recoaro Terme con le piccole Dolomiti, Tonezza del Cimone e il sistema del monte Grappa, teatro, come tutto il sistema montano, dei tragici conflitti della prima e seconda guerra mondiale. Nella fascia Pedemontana troviamo le celebri località turistiche di Marostica, Bassano del Grappa, Schio, Thiene.

### I collegamenti

Vicenza si trova nel "cuore del Veneto" e si raggiunge con facilità in auto, in treno o in aereo grazie alle autostrade A4 collegata all'A22 dal Brennero e A23 da Tarvisio e agli aeroporti di Venezia da cui dista 60 km, da Verona 50 km e da Treviso 62 km.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

**CONSORZIO VICENZA È**

Tel: +39 0444 994770

Email: [info@vicenzae.org](mailto:info@vicenzae.org)

Web: [www.vicenzae.org](http://www.vicenzae.org) - [www.visitpalladio.com](http://www.visitpalladio.com)

**VICENZA**

# PERCORSI IN RETE

## *I territori a sistema: proposte di percorsi per area geografica*

Il progetto mette in collegamento per la prima volta aree accomunate dall'importanza storica, culturale ed economica. Un offerta turistica che presenta un'Italia diversa, lontana dai percorsi battuti dal turismo di massa.

Un turismo su misura e ad una scala più umana dove l'accoglienza e l'attenzione ai visitatori sono tratti imprescindibili.

Mirabilia Network ha come obiettivo principale la promozione del business del turismo culturale e dei servizi, dei collegamenti, dell'offerta alberghiera e della qualità del prodotto "turismo". Il progetto prevede la creazione e la vendita di percorsi creati ad hoc per la visita di una o più località appartenenti all'iniziativa.

I percorsi, già realizzati per la precedente edizione, ed aggiornati con l'integrazione delle nuove località prevedono itinerari brevi, che riguardano un singolo sito UNESCO, e tour composti da più località vicine





# NORD EST

## *Vicenza, Padova, Udine Arte e Cultura*



### Giorno 1

Arrivo a Vicenza, registrazione in hotel e visita del centro. Cena in uno dei ristoranti caratteristici del centro storico.

### Giorno 2

Visita guidata del centro storico di Vicenza e dell'itinerario palladiano "Alla scoperta dei gioielli del grande architetto". Nel pomeriggio visita a Villa Almerico Capra detta La Rotonda, uno dei più celebri ed imitati edifici della storia dell'architettura moderna e senza dubbio la villa più famosa del Palladio. Proseguimento della visita alla vicina Villa Valmarana ai Nani, celebre per gli affreschi di Giambattista Tiepolo. A seguire visita al Santuario di Monte Berico, il risultato dell'integrazione di due chiese: la prima quattrocentesca in stile gotico, la seconda, della seconda metà del Seicento, è una basilica in forme barocche.

### Giorno 3

Partenza per Bassano del Grappa con sosta a Marostica con visita della famosa Piazza degli Scacchi e al Castello di Marostica che in realtà è l'insieme di due castelli risalente ai primi del Trecento. Visita al centro storico di Bassano del Grappa con il celebre Ponte di Bassano sul Brenta, detto Ponte Vecchio e noto anche come Ponte degli Alpini. Segue visita a Lugo di Vicenza e visita guidata a Villa Godi Malinverni, una delle prime opere di Andrea Palladio, e a Villa Caldogno nel comune omonimo. In alternativa, visita alla Villa Cordellina Lombardi di Montebelluna e eventuale salita ai Castelli di Giulietta e Romeo. Pomeriggio trasferimento a Padova: visita guidata all'Orto Botanico di Padova. Fondato nel 1545 come Giardino dei Semplici, ovvero come luogo in cui attingere piante medicinali a fini

terapeutici o di studio, è il più antico orto botanico universitario ancora situato nella sua collocazione originaria. L'orto ha attualmente una superficie di quasi 22.000 metri quadrati e contiene oltre 6.000 piante coltivate. La struttura, circondata da un muro circolare è divisa in quattro spalti a loro volta ripartiti in aiuole coltivate. Al centro una piscina di acqua calda termale è riservata alle piante acquatiche. L'orto botanico di Padova è noto anche per aver introdotto in Italia numerose piante fra cui il ginkgo biloba, la magnolia, la patata, il gelsomino, l'acacia e il girasole.

### Giorno 4

Giornata dedicata alla città. L'itinerario ha inizio dalla Cappella degli Scrovegni con il famoso ciclo di affreschi di Giotto. Attraversando il centro storico si raggiunge Palazzo Bò, sede dell'antica Università di Padova. A pochi passi, fra le piazze del centro, si trova il Palazzo della Ragione con la più grande sala pensile del mondo con soffitto ligneo a carena di nave rovesciata. Nel primo pomeriggio visita a Prato della Valle, alla Basilica di Santa Giustina ed alla grande Basilica Pontificia di Sant'Antonio da Padova, uno dei santuari più venerati del mondo cristiano.

Nel pomeriggio trasferimento ad Aquileia, registrazione in albergo e visita al più importante sito archeologico del Friuli Venezia Giulia, grazie alla bimillennaria sua Basilica Patriarcale, con mirabili mosaici paleocristiani, e alla pregevole area archeologica d'epoca romana. Aquileia raggiunse il picco di massimo splendore nel I Secolo d.C. e successivamente divenne un importante centro di diffusione del Cristianesimo e sede del patriarcato.

**Giorno 5**

Trasferimento a Palmanova, città fortificata a forma di stella a nove punte fondata dai veneziani nel 1593, considerata secondo la letteratura rinascimentale "città ideale" nonché perfetto esempio di impeccabile architettura militare. Visita al Duomo, custode di opere di notevole interesse, e al Civico Museo Storico che conserva armi, cimeli e documenti che illustrano la storia della città-fortezza dalla nascita alla Seconda Guerra Mondiale.

Nel pomeriggio, a Cividale del Friuli visita guidata al centro storico della Città Ducale che fu fondata dai Romani tra il 56 ed il 50 a.C. quando Giulio Cesare vi stabilì il Forum Iulii. Di particolare pregio la visita al Tempietto Longobardo, una delle più straordinarie architetture alto-medievali occidentali. L'Altare di Ratchis e il Battistero di Callisto sono eccezionali testimonianze dell'arte longobarda visibili nel prezioso Museo Cristiano e Tesoro del Duomo; Cividale del Friuli, infatti, fu sede del primo Ducato longobardo in Italia.

**Giorno 6**

Check out e rientro.

IN ALTERNATIVA

*Vicenza, Padova, Udine montagna***Giorno 4**

Partenza nel pomeriggio per Forni di Sopra, nelle Dolomiti Friulane dal 2009 patrimonio dell'Unesco.

**Giorno 5**

La prima giornata è dedicata alla cittadina di Forni di Sopra, con visita al centro storico, al Museo Rurale e al Museo "il filo dei ricordi". Sarà possibile inoltre scoprire i siti archeologici di Forni di Sopra e rientrare lungo l'Anello di Forni" con sosta ai laghetti.

**Giorno 6**

Il "Parco naturale delle Dolomiti Friulane" è un vero e proprio paradiso per l'escursionismo di tipo naturalistico ed il trekking. Il territorio, caratterizzato da un alto grado di wilderness particolarmente percettibile grazie all'assenza di strade di comunicazione, può essere scoperto attraverso percorsi tematici che introdurranno e forniranno spunti sull'intera area. La ricchezza naturalistica si fonde a Forni di Sopra con le affascinanti tracce lasciate dalla storia. Lungo il percorso sarà inoltre possibile gustare piatti a base di prodotti e cucina della tradizione.

**Giorno 7**

Check out e rientro.





# NORD OVEST

## *Genova e La Spezia*

### Giorno 1

Arrivo a Genova, nel primo pomeriggio, sistemazione in albergo, breve escursione nel centro storico e cena in uno dei tanti ristoranti tipici.

### Giorno 2

Prima visita della città. Breve percorso a piedi verso la cinquecentesca Strada Nuova, oggi Via Garibaldi, con visita ad alcuni dei 42 Palazzi dei Rolli: Palazzo Tobia Pallavicino, Palazzo Lomellino, Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, Palazzo Giacomo e Pantaleo Balbi, Palazzo Grimaldi Spinola di Pellicceria, unico esempio di dimora con arredi originali e il museo di Palazzo Reale con la Sala del Trono, il Salone da Ballo e la Galleria degli Specchi. Possibilità di visitare l'Appartamento dei Principi Ereditari, da richiedere all'atto della prenotazione.

### Giorno 3

In mattinata visita guidata a Palazzo del Principe, la più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova. L'itinerario, attraverso gli appartamenti principeschi, si conclude nel monumentale giardino, dove si allestivano feste in onore di ospiti illustri. Nel pomeriggio visita dell'Acquario di Genova, con il nuovo Padiglione Cetacei progettato da Renzo Piano. A seguire un tour guidato fra le trenta Botteghe storiche genovesi certificate, veri e propri tesori di architettura e tradizioni, con possibilità di shopping di prodotti tipici eccellenti in locali di pregio e "caruggi" medioevali.

### Giorno 4

Partenza in direzione di La Spezia con sosta nella celeberrima baia di Portofino per un caffè e focaccia in piazzetta.

Dopo la sosta, partenza per le Cinque Terre La giornata è dedicata alla visita delle Cinque Terre (Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso) e di Portovenere che possono essere visitate a piedi, percorrendo gli spettacolari sentieri che le collegano, oppure in treno. Per chi ama il mare c'è la possibilità tutto l'anno di muoversi in battello e godere dei panorami indimenticabili da un punto di vista privilegiato. Nel pomeriggio si può proseguire con la visita di Lerici, del suo Borgo, dell'Oratorio di San Rocco, della Chiesa di San Francesco e dell'imponente Castello di Lerici, sede del Museo Geopaleontologico, che presenta orme di dinosauri e tecedonti, vissuti oltre 200 milioni di anni fa.

### Giorno 5

Visita guidata della Spezia e di Sarzana. Passeggiata e visita al centro storico della Spezia, ingresso al Museo Civico di Arte Antica e al Museo Archeologico nel Castello di San Giorgio. Possibilità di sostituire questi musei, con la visita al Museo Navale, orgoglio della città, allestito all'interno dell'Arsenale militare. Nel pomeriggio trasferimento a Sarzana, visita del centro storico con la Cattedrale di Santa Maria, la Via Mazzini con l'Antica Via Francigena, fino alla Piazza del Comune. L'itinerario si conclude con la visita nella splendida Fortezza del Sarzanello.

### Giorno 6

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



# CENTRO

## *Perugia e Provincia*

### **Giorno 1**

Incontro con la guida per la visita dei siti Unesco: Spoleto e Campello sul Clitunno. L'itinerario, prevede la visita della Basilica di San Salvatore a Spoleto, dedicata al culto di San Michele Arcangelo. Pranzo e visita a Campello sul Clitunno e Fonti del Clitunno, un borgo antico che sorge sulla sommità di un colle vestito di ulivi. Passeggiata nel giardino d'acqua, cantato dai poeti antichi, attraverso l'antica Via Flaminia, proseguimento fino al Tempietto, eccezionale testimonianza della presenza longobarda. Visita di un frantoio con assaggio di olio "nuovo".

### **Giorno 2**

Incontro con la guida per la visita a Norcia ed alla Valnerina. Norcia è situata sulle pendici dei monti Sibillini. La città è circondata da montagne che arrivano ad oltre 2000 metri di altezza, autentico paradiso per escursionisti e sciatori. Patria di San Benedetto, fa parte del club de "I Borghi più Belli d'Italia". Qui nasce l'arte del norcino, una vera specializzazione nella lavorazione delle carni di maiale. Degustazione dei prodotti di assoluta eccellenza gastronomica.

Al termine, si prosegue per Foligno, gradevole cittadina umbra facilmente accessibile e pianeggiante, dove i monumenti più importanti sono concentrati nel cuore antico della città.

### **Giorno 3**

Intera giornata dedicata alla Visita guidata di Assisi e dei luoghi francescani. La Cattedrale di S. Rufino; San Damiano: l'antica chiesina che San Francesco riparò con le sue mani (1207) la Basilica di Santa Chiara, la Basilica di San Francesco, costruita sopra la tomba del Santo, è il centro della spiritualità francescana e capolavoro architettonico che

racchiude il meglio dell'arte italiana del medioevo; la Porziuncola in Santa Maria degli Angeli. Al termine si prosegue per il pernottamento a Perugia.

### **Giorno 4**

Perugia, città antica di rara bellezza, meta di un turismo educato e non convenzionale. La visita parte dal cuore della città Piazza IV Novembre, la Galleria Nazionale dell'Umbria che custodisce capolavori assoluti dell'arte italiana dal Medioevo al XVIII secolo. Visita della Cattedrale di San Lorenzo con annesso il Museo del Capitolo, la Rocca Paolina, ed i Giardini del Frontone. Partecipazione ad una degustazione di cioccolato curata dal distretto del cioccolato di Perugia.

### **Giorno 5**

Visita al Lago Trasimeno. Immerso nel verde delle colline umbre, il Lago Trasimeno è il quarto d'Italia per estensione. Sulle sue sponde si trovano tanti pittoreschi borghi (Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Castel Rigone e i non meno affascinanti borghi situati più all'interno come l'etrusca Panicale, Lisciano Niccone e Piegara). L'itinerario arriva a Città della Pieve, città ricca di arte e di storia ma nota anche per la produzione dello Zafferano, patria di Pietro Vannucci detto il Perugino, uno dei maggiori pittori del Rinascimento italiano. La visita si snoda nel centro cittadino, tipicamente medioevale, dove una piacevole passeggiata farà scoprire ogni angolo della città.

### **Giorno 6**

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



# SUD EST

## *Brindisi e Matera*

### **Giorno 1**

Arrivo a Brindisi nel pomeriggio, sistemazione in albergo, breve escursione nel centro cittadino e cena in uno dei tanti ristoranti tipici.

### **Giorno 2**

Visita guidata in barca alla scoperta del porto interno (descritto dall'UNESCO Monumento Testimone di Cultura e di Pace) ed i suoi monumenti. Dalla barca si possono ammirare il Castello Alfonsino, il caratteristico villaggio dei pescatori, il Monumento al Marinaio d'Italia (uno dei simboli storici della città) ed il Castello Svevo. Possibilità di visite guidate all'interno di alcuni dei monumenti menzionati.

Nel pomeriggio visita a Torre Guaceto, riserva naturale ed area marina protetta dello Stato. Escursione esperienziale nella riserva, alla scoperta della natura incontaminata, delle sue calette nascoste e del suo mare cristallino. Rientro a Brindisi.

### **Giorno 3**

Trasferimento a Ostuni e visita della rinomata "Città Bianca".

Nel pomeriggio visita guidata alla Valle d'Itria ed ai suoi caratteristici paesaggi attraverso sentieri rurali costeggiati dai tipici muretti a secco e circondati da trulli, masserie, vecchi palmenti, ulivi, vigneti e campi coltivati. Visita ad una delle tipiche masserie didattiche.

In serata trasferimento a Matera e cena in uno dei ristoranti tipici o pernottato in Valle d'Itria.

### **Giorno 4**

Matera: incontro con la guida per la visita al Parco della Murgia Materana: visita ai Sassi, alla Cripta del Peccato Originale, definita la Cappella Sistina della pittura parietale rupestre, con affreschi di matrice longobarda, databili al IX secolo e tra i più antichi presenti in Basilicata. Proseguimento per Murgia Timone, l'area maggiormente panoramica,

Visita ai complessi rupestri. Nel pomeriggio visita delle Chiese Rupestri di Santa Lucia alle Malve, di Santa Maria dell'Idris e dello straordinario complesso del Convicinio di Sant'Antonio.

### **Giorno 5**

Giornata dedicata alla visita guidata dei siti nei dintorni di Matera. Miglionico, cittadina dominata dall'imponente Castello del Malconsiglio, di origine normanna che domina tutta la valle. Si prosegue con la Basilica Pontificia di Santa Maria Maggiore, che custodisce il prezioso Polittico di Cima da Conegliano e una splendida cripta normanna.

Passeggiata in centro e partenza per Montescaglioso, feudo degli Altavilla e visita dell'Abbazia di San Michele Arcangelo, monumento tra i più pregevoli del Sud Italia e simbolo della città.

### **Giorno 6**

Check-out e rientro nelle località di provenienza.



# SUD OVEST

## *Eolie e Salerno*

### **Giorno 1**

Arrivo all'aeroporto di Catania, trasferimento in navetta fino a Milazzo e imbarco sull'aliscafo per Lipari. Check-in in albergo e breve escursione dell'isola e del Castello di Lipari. Cena tipica in uno dei rinomati ristoranti del centro storico.

### **Giorno 2**

Giro dell'isola di Lipari in battello, facendo tappa nelle meravigliose spiagge di Valle Muria, Spiagge Bianche e Canneto. Nel pomeriggio partenza per l'isola di Vulcano, dove non può mancare un bagno nelle famose spiagge nere e, a seguire, un giro dell'isola in barca. L'isola è caratterizzata da perenni manifestazioni di natura vulcanica, molto apprezzate dai turisti che vi si recano anche per godere dei fanghi caldi e delle fumarole sottomarine utili per i loro effetti terapeutici. In serata partenza verso Stromboli per ammirare dal mare il suggestivo bagliore notturno delle esplosioni vulcaniche ed al termine rientro a Lipari.

### **Giorno 3**

Partenza per l'isola di Salina in barca facendo tappa nelle sue suggestive spiagge di Pollara e di Lingua.

Nel pomeriggio trasferimento a Panarea, l'isola più piccola delle Eolie. Sul lato nord-est dell'isola, sulla spiaggia della Calcara è tuttora possibile scorgere fumarole di vapori che si levano dalle fessure fra le rocce, ultime tracce di attività vulcanica. Cena in uno dei ristoranti tipici di Panarea, isola della movida dell'arcipelago eoliano, rinomata per i locali e la sua vita notturna. Rientro in hotel a Lipari.

### **Giorno 4**

Check-out e trasferimento a Milazzo per trasferimento a Salerno.

Arrivo a Salerno. Sistemazione nelle camere riservate, e cena in uno dei ristoranti tipici.

### **Giorno 5**

Incontro con la guida e partenza per un affascinante viaggio alla scoperta dell'archeologia nella provincia di Salerno. Trasferimento per la Piana del Sele, culla della civiltà ellenica, focus su Paestum con la sua spettacolare area archeologica ed il rinnovato museo che custodisce i reperti rinvenuti al di là del fiume. Nel primo pomeriggio rientro verso Salerno e breve tour della città. Visita al Museo Archeologico Provinciale di Salerno, alla Pinacoteca nel seicentesco Palazzo Pinto, alla Cattedrale Metropolitana di Santa Maria degli

### **Giorno 6**

Visita dedicata alla storia della ceramica salernitana dalla sua comparsa nel Neolitico, al Medioevo nel Castello Arechi, al Novecento con il Museo della Ceramica di Villa Guariglia ed infine la visita alla caratteristica sede delle Ceramiche Solimene a Vietri su Mare. Al termine trasferimento verso Atrani. Nel primo pomeriggio visita guidata di Amalfi, antica repubblica marinara. Si scenderà poi al mare lungo le vie dello shopping della rinomata Positano, teatro della dolce vita degli anni '60 per poi proseguire su verso Ravello per ammirare dall'alto il paesaggio incantevole attraverso gli occhi degli antichi scrittori che hanno soggiornato e passeggiato attraverso i giardini di Villa Cimbrone.

### **Giorno 7**

Check out e rientro.

## CREDITI FOTOGRAFICI

---

### GENOVA

La foto della tripperia a pagina 7 è dell'Archivio fotografico Tormena.

### MESSINA

Fotografie di Federalberghi

### PADOVA

©Archivio fotografico Provincia di Padova/M.F. Danesin,  
©Comune di Padova-Gabinetto Fotografico

### UDINE

Le foto di Aquileia sono di Gianluca Baronchelli, la foto del Tempietto di Cividale del Friuli di Elio e Stefano Ciol e il particolare del tempietto di Giuseppe Burello.



### Capofila del Progetto:

CESP - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera



### Comunicazione a cura di:

WTC Genova - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova per l'Internazionalizzazione





# MIRABILIA®

EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES



## MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES

Promozione dei siti UNESCO, dei territori e dei percorsi a cura delle Camere di Commercio

[www.mirabilianetwork.eu](http://www.mirabilianetwork.eu)

Per informazioni

**CESP - CENTRI SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

*Azienda Speciale della Camera di Commercio di Matera*

Via Don Minzoni, 10 - 75100 Matera (MT) Italia  
Tel: +39 0835 338441 - Email: [cesp@mt.camcom.it](mailto:cesp@mt.camcom.it)



VERSIONE ITALIANA  
2014. Stampato in Italia

